

Giro d'Italia: stoccata di Nibali, Dumoulin non cede

Pubblicato: Martedì 23 Maggio 2017



Il Giro d'Italia è **riaperto**, proprio nel giorno del classico **tappone**, quello con il Mortirolo, lo Stelvio e la novità Umbrail nel finale, prima dell'arrivo di **Bormio**. E a riaprire la corsa rosa è stato l'uomo più atteso, **Vincenzo Nibali**: sua la vittoria di giornata, sue le azioni più importanti sulle strade valtelinesi. *(foto: FB Bahrein Merida)*

La **maglia rosa** però resta sulle spalle dell'olandese **Tom Dumoulin**, che ha rischiato grosso per via di un **clamoroso colpo di sfortuna**: un attacco **gastrointestinale** lo ha costretto a uno stop inatteso e così il capitano della Sunweb (i big non lo hanno attaccato per diversi chilometri nel momento di difficoltà: dopo la tappa l'olandese è apparso contrariato per presunta mancanza di fair play, poi ha corretto il tiro) ha dovuto **rincorrere da solo** per un lunghissimo tratto di strada.

Nibali ha costruito la vittoria di tappa **in due mosse**: la prima sulle ultime rampe dell'Umbrail, perché è stato lui a **rompere gli indugi** e a sgranare il gruppetto dei corridori più importanti (Dumoulin escluso). La seconda, come previsto, sulla **discesa verso Bormio**, nella quale il siciliano ha sfoderato tutte le sue doti, ha disegnato traiettorie perfette e ha raggiunto il leader della corsa, **Mikel Landa**. Lo spagnolo della Sky, che ha conquistato la Cima Coppi sullo Stelvio e la maglia azzurra degli scalatori, ha poi provato a conquistare il traguardo finale ma **Nibali ha impostato nel modo migliore la volata** e ha trionfato per una manciata di centimetri.

Bellissimo, invece, il passaggio **sulla cima del Mortirolo** dove è transitato per primo un altro spagnolo, **Luis Leon Sanchez**, compagno di squadra del povero **Michele Scarponi** con l'Astana. Sanchez è

stato autore di un forcing nelle ultime centinaia di metri ed è stato **“scortato” dai compagni di fuga** che gli hanno concesso questo onore. Del folto drappello faceva parte anche il varesino **Edward Ravasi**, che si è messo in luce nella prima metà della tappa odierna.

Ora in classifica generale **Dumoulin comanda** con un distacco minimo su Quintana, terzo al traguardo a una dozzina di secondi da Nibali: **il colombiano accusa 31?** di ritardo dall'olandese, mentre lo Squalo, salito al terzo posto, si trova a **1'12"**. Attenzione però che entro i 3? ci sono ancora sia **Pinot (2'38")**, sia **Zakarin (2'40")**, con il bravo **Pozzovivo** alle loro spalle (**3'05"**). Domani – mercoledì 24 – tappa curiosa da **Tirano a Canazei**: si pedala tra le montagne ma **senza salite dure. Tre i Gpm** (Aprica, Tonale e Giovo); si sale dolcemente anche nel tratto finale ma senza vere asperità.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it